



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER
L'ESERCIZIO 2025**

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO", di seguito anche EDA Salerno, relativamente all'esercizio 2025 è chiamato alla redazione di un Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4; ai sensi dell'art. 147-quater del D.LGS. 267/2000 "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Ai fini del consolidamento è necessario tenere conto della Determinazione del Direttore Generale n. 185 del 02/10/2026 con la quale si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica "EDA RIFIUTI" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

SCOPO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa, e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società.

Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Pertanto, il bilancio consolidato consente di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci delle società che detengono rilevanti partecipazioni di maggioranza, ottenere una visione globale delle consistenze patrimoniali finanziarie del gruppo e delle sue variazioni (incluso il risultato economico), misurare tali consistenze e risultati secondo i principi contabili, eliminando gli utili infragruppo non realizzati nei confronti di terzi e assolvere a funzioni essenziali d'informazione; il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo sia verso i terzi che sotto il profilo del controllo di gestione; funzioni che non possono essere

assolte dai bilanci separati delle singole società componenti il gruppo.

ELENCO ORGANISMI – G.A.P.

Secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, il paragrafo 3 prevede, tra le attività preliminari al consolidamento, la predisposizione di due distinti elenchi, da aggiornare annualmente e da approvare da parte dell'organo competente della capogruppo.

All'interno del primo elenco si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto "gruppo amministrazione pubblica", evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

All'interno del secondo elenco si identificano gli enti, le aziende e le società i cui bilanci dovranno essere consolidati con il bilancio dell'ente in quanto rientranti nel perimetro di consolidamento come disposto dal principio contabile applicato sul bilancio consolidato.

In particolare il paragrafo 2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 218/2011 definisce il Gruppo amministrazione pubblica comprensivo di:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di

agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

In applicazione al Principio contabile citato è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica riportato nell'elenco seguente:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	Consolidamento (SI/NO)
1	Ecoambiente Salerno SpA	Società controllata	100%	SI

ELENCO ORGANISMI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Tra le società e gli organismi identificati, si è proceduto a definire il perimetro di consolidamento evidenziando gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato come da tabella seguente:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	Consolidamento (SI/NO)
1	Ecoambiente Salerno SpA	Società controllata	100%	SI

METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO ADOTTATA

Poiché il perimetro di consolidamento comprende Ecoambiente Salerno S.p.A., società controllata al 100% dall'EDA Salerno, il relativo bilancio è consolidato con il metodo integrale, mediante aggregazione voce per voce dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico e successiva effettuazione delle rettifiche e delle elisioni previste dal principio contabile applicato.

Per la redazione del bilancio consolidato 2025 l'EDA Salerno applica, pertanto, il metodo di consolidamento integrale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali della capogruppo sono quelli previsti dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali della capogruppo si applicano i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011; per la società consolidata sono mantenuti i criteri adottati nel relativo bilancio di esercizio, ove compatibili con l'esigenza di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Gli ammortamenti sono determinati secondo i criteri e le aliquote previsti dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale per la capogruppo e, per la partecipata, secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: nel Rendiconto 2025 dell'EDA Salerno la partecipazione in Ecoambiente Salerno S.p.A. è iscritta tra le imprese controllate per euro 4.756.828,00. Ai fini del consolidamento, il relativo valore di carico è eliminato in contropartita della corrispondente quota di patrimonio netto della società controllata, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011. La valutazione, pertanto è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto e le eventuali differenze di valutazione sono state consolidate nel rispetto di quanto stabilito dall'OIC17.

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti: i crediti sono iscritti a bilancio al valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione

crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze: sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito: le imposte correnti, differite e anticipate sono determinate in conformità alla normativa fiscale applicabile ai soggetti compresi nel consolidamento e imputate secondo i criteri di competenza economica.

Gli altri tributi e imposte indirette, quali IVA indetraibile, imposta di bollo e imposta di registro, ove sostenuti, sono contabilizzati nelle pertinenti voci di costo e non sono ricompresi nella voce "Imposte sul reddito".

Operazioni di Consolidamento con la società Ecoambiente SpA

Eliminazione della quota di partecipazione che l'EDA RIFIUTI detiene nella società.

Operazione di consolidamento

L'EDA RIFIUTI possiede quote di partecipazione al capitale sociale (fondo di dotazione più riserve) per una quota percentuale pari al 100%. Ai fini del consolidamento si è così proceduto:

- Dallo Stato Patrimoniale Attivo dell'EDA RIFIUTI è stata eliminata la quota di partecipazione detenuta pari a euro 4.756.828,00 dalla voce B IV 1 a;
- Dallo Stato Patrimoniale Passivo della società, è stata elisa la quota di partecipazione detenuta dall'EDA RIFIUTI per euro 4.756.828,00 (pari al 100% del Fondo di dotazione più riserve), calcolato col metodo del Patrimonio netto con riduzione di 2 euro per arrotondamenti sui risultati economici derivanti dagli anni precedenti;

Inoltre, poiché risulta una differenza negativa tra il valore della partecipazione dell'EDA (pari ad euro 4.756.828) rispetto al valore del patrimonio netto della partecipata Ecoambiente (pari ad euro 5.156.652) pari ad euro 215.104, al netto del risultato economico dell'esercizio della partecipata pari ad euro 184.720, tale differenza da annullamento negativa si è contabilizzata in un apposito fondo per rischi ed oneri del passivo alla voce B 3 altri.

ELIMINAZIONE DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO:

In sede rendiconto 2025 l'EDA RIFIUTI e la società EcoAmbiente SpA hanno asseverato l'inesistenza di crediti e debiti reciproci.

Le rettifiche di consolidamento in dettaglio:

EDA RIFIUTI SALERNO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2025
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Eda Rifiuti Salerno	Eco Ambiente Salerno	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato Anno 2025
			% di partecipazione		
			100,00%		
			Metodo di consolidamento: Integrale		
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi				0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.063.325,10	0,00	0,00	1.063.325,10
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	35.104.688,00	0,00	35.104.688,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	57.552,00	0,00	57.552,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	1.767.278,00	0,00	1.767.278,00
	totale componenti positivi della gestione A)	1.063.325,10	36.929.518,00	0,00	37.992.843,10
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	1.104.659,00	0,00	1.104.659,00
10	Prestazioni di servizi	139.632,12	25.442.473,00	0,00	25.582.105,12
11	Utilizzo beni di terzi	37.658,45	866.682,00	0,00	904.340,45
12	Trasferimenti e contributi				0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	455.721,08	7.476.765,00	0,00	7.932.486,08
14	Ammortamenti e svalutazioni				0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	426.116,00	0,00	426.116,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	15.121,85	368.154,00	0,00	383.275,85
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	5.000,00	128.943,00	0,00	133.943,00
18	Oneri diversi di gestione	21.186,45	827.917,00	0,00	849.103,45

		totale componenti negativi della gestione B)	674.319,95	36.641.709,00	0,00	37.316.028,95
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	389.005,15	287.809,00	0,00	676.814,15
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni				
a		<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
b		<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
c		<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	2,46	295.308,00	0,00	295.310,46
		Totale proventi finanziari	2,46	295.308,00	0,00	295.310,46
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari				
a		<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
b		<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	180.331,00	0,00	180.331,00
		Totale oneri finanziari	0,00	180.331,00	0,00	180.331,00
		totale (C)	2,46	114.977,00	0,00	114.979,46
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	243.699,00	0,00	0,00	243.699,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale (D)	243.699,00	0,00	0,00	243.699,00
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24		<i>Proventi straordinari</i>				
a		Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
b		<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
c		<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.211,59	0,00	0,00	6.211,59
d		<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
e		<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale proventi	6.211,59	0,00	0,00	6.211,59
25		<i>Oneri straordinari</i>				
a		<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
b		<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	9.640,83	0,00	0,00	9.640,83
c		<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
d		<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale oneri	9.640,83	0,00	0,00	9.640,83
		Totale (E) (E24-E25)	-3.429,24	0,00	0,00	-3.429,24
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	629.277,37	402.786,00	0,00	1.032.063,37
26		Imposte (*)	29.229,28	218.066,00	0,00	247.295,28
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	600.048,09	184.720,00	0,00	784.768,09
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

EDA RIFIUTI SALERNO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Eda Rifiuti Salerno	Eco Ambiente Salerno	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato Anno 2025
			% di partecipazione		
			100,00%		
			Metodo di consolidamento: Integrale		
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
	1 costi di impianto e di ampliamento	0,00	235.578,00	0,00	235.578,00
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	50.770,00	0,00	50.770,00
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	48.312,00	141.960,00	0,00	190.272,00
	9 altre	0,00	909.890,00	0,00	909.890,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	48.312,00	1.338.198,00	0,00
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
III	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				0,00
	2.1 Terreni	0,00	234.180,00	0,00	234.180,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	0,00	1.026.354,00	0,00	1.026.354,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	1.705.200,94	1.009.541,00	0,00	2.714.741,94
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	713.654,00	0,00	713.654,00
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.743,39	0,00	0,00	6.743,39
	2.7 Mobili e arredi	5.220,25	0,00	0,00	5.220,25
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	0,00	122.122,00	0,00	122.122,00

IV	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	942.554,30	0,00	0,00	942.554,30
		Totale immobilizzazioni materiali	2.659.718,88	3.105.851,00	0,00	5.765.569,88
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in				
	a	<i>imprese controllate</i>	4.756.828,00	0,00	-4.756.828,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso				
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	320.283,00	0,00	320.283,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4.756.828,00	320.283,00	-4.756.828,00	320.283,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.464.858,88	4.764.332,00	-4.756.828,00	7.472.362,88
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	0,00	485.109,00	0,00	485.109,00
II		Totale	0,00	485.109,00	0,00	485.109,00
		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	922.009,00	0,00	922.009,00
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.314.865,46	0,00	0,00	1.314.865,46
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	22.214,05	0,00	0,00	22.214,05
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	24.846.765,00	0,00	24.846.765,00
	4	Altri Crediti				
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	541.856,00	0,00	541.856,00
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	<i>altri</i>	4.605,59	243.377,00	0,00	247.982,59
		Totale crediti	1.341.685,10	26.554.007,00	0,00	27.895.692,10
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1	Conto di tesoreria				
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.499.250,28	0,00	0,00	2.499.250,28
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	17.889.387,00	0,00	17.889.387,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	862,00	0,00	862,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	2.499.250,28	17.890.249,00	0,00	20.389.499,28
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.840.935,38	44.929.365,00	0,00	48.770.300,38
		D) RATEI E RISCONTI				

1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	437.844,00	0,00	437.844,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	437.844,00	0,00	437.844,00
TOTALE DELL'ATTIVO		11.305.794,26	50.131.541,00	-4.756.828,00	56.680.507,26

EDA RIFIUTI SALERNO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2025
STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Eda Rifiuti Salerno	Eco Ambiente Salerno	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato Anno 2025
			% di partecipazione		
			100,00%		
			Metodo di consolidamento: Integrale		
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	556.611,00	150.000,00	-150.000,00	556.611,00
II	Riserve				
b	da capitale	0,00	4.606.828,00	-4.606.828,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	9.944,05	0,00	0,00	9.944,05
III	Risultato economico dell'esercizio	600.048,09	184.720,00	0,00	784.768,09
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.003.746,96	215.104,00	-215.104,00	9.003.746,96
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		10.170.350,10	5.156.652,00	-4.971.932,00	10.355.070,10
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		10.170.350,10	5.156.652,00	-4.971.932,00	10.355.070,10
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3	altri	31.123,48	3.707.725,00	215.104,00	3.953.952,48
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		31.123,48	3.707.725,00	215.104,00	3.953.952,48

		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	2.709,00	0,00	2.709,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	2.709,00	0,00	2.709,00
		D) DEBITI ⁽¹⁾				
		Debiti da finanziamento				
1	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
c		verso banche e tesoriere	0,00	1.423.231,00	0,00	1.423.231,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	9.851.814,00	0,00	9.851.814,00
2		Debiti verso fornitori	17.040,53	25.342.113,00	0,00	25.359.153,53
3		Acconti	0,00	48.525,00	0,00	48.525,00
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi				
a		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
c		imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
e		altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
		altri debiti	0,00			0,00
5	a	tributari	33.053,34	681.804,00	0,00	714.857,34
b		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.868,80	556.635,00	0,00	635.503,80
c		per attività svolta per c/ terzi ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00	0,00
d		altri	410.138,11	2.654.733,00	0,00	3.064.871,11
		TOTALE DEBITI (D)	539.100,78	40.558.855,00	0,00	41.097.955,78
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
I		Risconti passivi				
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
a		da altre amministrazioni pubbliche	521.060,29	0,00	0,00	521.060,29
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	44.159,61	705.600,00	0,00	749.759,61
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	565.219,90	705.600,00	0,00	1.270.819,90
		TOTALE DEL PASSIVO	11.305.794,26	50.131.541,00	-4.756.828,00	56.680.507,26
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
2)		beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
		beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4)		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6)		garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00